



lamine ammar-khodja

BLA CINIMA

Francia/France, 2014, HD, 82', col.



STRAIGHT FROM THE STREET

**regia, suono/
director, sound**

Lamine Ammar-Khodja
fotografia/cinematography

Sylvie Petit

montaggio/film editing

Francine Lemaitre

produttori/producers

Marie-Odile Gazin,

Julie Nguyen Van Qui

produzione/production

The Kingdom

**

contatti/contactis

The Kingdom

distrib.thekingdom@gmail.com

Appostato davanti al cinema Sierra Maestra di Algeri, ristrutturato dopo un glorioso passato ma ora completamente deserto, il regista Lamine Ammar-Khodja porge il microfono alle persone per parlare di cinema. Cosa devono mostrare i film perché gli spettatori vadano a vederli? Attraverso questa indagine e questi dialoghi spontanei, il regista dà la parola alla strada e a una realtà algerina poco nota.

«Il cinema è stato una porta d'ingresso per arrivare a parlare della vita di tutti i giorni. Volevo prendere il cinema e portarlo in strada, trasformando gente comune che passeggiava in attori. Inoltre, la vera vita di Algeri la incontri per strada, e per me il cinema non è altro che vita. Mi piace citare spesso una frase di Henry Miller: "Ciò che non è in mezzo alla strada è falso, derivato, vale a dire: letteratura"».

**

Standing in front of the Sierra Maestra cinema in Algiers, which was restructured after a glorious past but is completely deserted, the director Lamine Ammar-Khodja gives the microphone to passers-by to talk about cinema. What do films have to show in order to get people to go see them? Through this survey and these spontaneous conversations, the director lets the people on the street and a little-known Algerian reality do the talking.

"The cinema was a doorway to talk about everyday life. My idea was bringing cinema to the streets, transforming normal people passing by into actors. Moreover, it's in the streets that you meet Algiers' real life, and cinema for me is life. I often like to quote Henry Miller: 'What is not in the open street is false, derived, that is to say, literature.'"

Lamine Ammar-Khodja (Bab Ezzouar, Algeria, 1983) si è trasferito nel 2013 a Parigi, dove ha studiato elettronica e informatica, per poi spostarsi a Grenoble a studiare cinema e regia documentaria. Dopo aver girato i cortometraggi *Comment recadrer un hors-la-loi en tirant sur un fil*, '56 SUD e *Alger moins que zéro*, nel 2012 ha esordito nel lungometraggio con il documentario *Demande à ton ombre*, presentato al Fid di Marsiglia, dove ha vinto il premio per il miglior esordio. Nel 2013 ha partecipato al Torino Film Festival con *Chroniques équivoques*.

Lamine Ammar-Khodja (Bab Ezzouar, Algeria, 1983) moved to Paris in 2013 to study electronics and computer science, after which he went to Grenoble to study film and documentary filmmaking. After making the shorts How to Reframe an Outlaw by Pulling at a Thread, '56 South and Algiers Less Than Zero, he debuted in feature films in 2012 with the documentary Ask Your Shadow, which was selected for FIDMarseille and received the First Film Prize. In 2013 participated at the Torino Film Festival with Chroniques équivoques.

filmografia/filmography

Comment recadrer un hors-la-loi en tirant sur un fil (cm, 2010), '56 SUD (cm, 2010), *Alger moins que zéro* (cm, 2010), *Demande à ton ombre* (doc., 2012), *Chroniques équivoques* (2013), *Bla cinima* (Straight from the Street, doc., 2014).